

Neu Skills: Potenziare le Competenze Trasversali dei Cittadini Europei attraverso l'Intelligenza Artificiale e la Mobilità Transnazionale

Carla Sabatini, Maurizio Sani,

Lisa Biagini, Elisa Amato

[Nkey](#)

sabatini@nkey.it, sani@nkey.it,
biagini@nkey.it, amato@nkey.it

Abstract

Il progetto NEU Skills: Nuove competenze trasversali per i cittadini europei mira a migliorare le competenze civiche, linguistiche, culturali e digitali degli studenti adulti attraverso esperienze di mobilità transnazionale. Coinvolgendo i partecipanti in attività educative strutturate tra le varie istituzioni europee, l'iniziativa promuove una comprensione più profonda delle politiche, della governance e dell'identità dell'UE. Questo articolo esplora gli obiettivi del progetto, la sua attuazione e il ruolo dell'IA nell'istruzione moderna, sottolineando la necessità di un pensiero critico e di un'adattabilità guidati dall'uomo in un mondo sempre più digitalizzato.

1 Introduzione

Il progetto NeuSkills, volto a rafforzare l'identità e la cittadinanza europea attraverso l'educazione degli adulti, è un'iniziativa transnazionale pensata per promuovere le competenze chiave linguistiche, culturali e digitali. Radicato nei principi dell'educazione non formale, il progetto si rivolge a studenti adulti, compresi quelli con minori opportunità, offrendo mobilità educative di breve durata in tutta Europa. Attraverso queste attività, i partecipanti acquisiscono una conoscenza cruciale delle strutture dell'Unione europea, delle sue politiche e dell'impatto di queste questioni sulle comunità locali. Queste conoscenze permettono agli studenti di trasferire le competenze acquisite in contesti informali e locali, arricchendo il loro sviluppo personale e civico.

Il progetto è stato realizzato da Nkey, un'azienda di sviluppo software e supporto informatico di Santa Croce Sull'Arno, che svolge anche attività di formazione, soprattutto nel campo dell'informatica e delle competenze digitali, con uno staff qualificato e madrelingua appassionato di insegnamento delle lingue straniere. La motivazione principale è stata quella di dare agli studenti dei corsi precedenti l'opportunità di esplorare le possibilità del programma Erasmus+ e di diventare studenti a tempo indeterminato, desiderosi di migliorare le proprie competenze e la propria percezione culturale.

2. Obiettivi e implementazione

L'obiettivo principale del progetto NeuSkills è sviluppare e rafforzare le competenze civiche e professionali di educatori e partecipanti. Questo obiettivo viene raggiunto attraverso mobilità educative e attività di job shadowing accuratamente progettate, con particolare attenzione alla promozione della partecipazione attiva alla vita democratica e al dialogo interculturale. Dopo ogni mobilità individuale, i partecipanti hanno creato delle mappe culturali, ora disponibili sul sito web di NeuSkills. Queste mappe mostrano le loro esperienze personali ed evidenziano le conoscenze culturali acquisite. Utilizzando Google Maps, i partecipanti hanno contrassegnato i luoghi chiave, per poi creare album digitali contenenti fotografie e narrazioni personali.

Inoltre, per il personale di Nkey è stato attuato il job shadowing, per garantire un continuo sviluppo professionale e la familiarità con metodologie educative innovative. È stato anche organizzato un corso di inglese a Dublino sia per i discenti che per il personale, insieme a un'esperienza di mobilità di gruppo, per migliorare ulteriormente le competenze linguistiche e interculturali. Facendo leva su metodologie didattiche innovative, il progetto sottolinea l'importanza di sviluppare le soft skills, come il lavoro di squadra, la comunicazione e la risoluzione dei problemi, che sono essenziali per la crescita personale e la cittadinanza attiva.



Figura 1. Il jobshadowing a Wrocław, Polonia. Agosto 2024.

Poiché l'uso dell'intelligenza artificiale e il suo riconoscimento nello spazio di Internet sono diventati competenze digitali cruciali, l'integrazione dell'alfabetizzazione all'intelligenza artificiale nell'apprendimento permanente garantisce che i partecipanti possano valutare criticamente, interagire con gli strumenti dell'intelligenza artificiale e sfruttarli efficacemente sia in ambito educativo che professionale.



Figura 2. Schermata della homepage del progetto NeuSkills.

3. Il ruolo dell'IA nell'apprendimento continuo

L'intelligenza artificiale svolge un ruolo crescente nell'apprendimento permanente, offrendo esperienze educative personalizzate e automatizzando alcuni aspetti dell'acquisizione delle conoscenze. Tuttavia, pur essendo un potente strumento per strutturare e ottimizzare i processi di apprendimento, l'IA presenta limiti significativi. La maggior parte dei modelli di IA può fornire solo una comprensione superficiale di complessi cambiamenti socio-economici e politici. A differenza della cognizione umana, che può interpretare i contesti storici, anticipare le tendenze future e impegnarsi in una riflessione critica, l'IA è vincolata dai suoi dati di formazione. Non può sviluppare autonomamente nuovi paradigmi o creare connessioni logiche tra eventi apparentemente non correlati, rendendo l'intervento umano essenziale nei processi analitici e decisionali (LumenAlta, 2023).

Inoltre, l'IA non può sostituire la creatività e l'adattabilità della mente umana. Essendo addestrata su dati esistenti, non ha la capacità di generare idee veramente originali o di sfidare quadri di conoscenza consolidati. Questa limitazione è particolarmente evidente nelle discipline che richiedono un pensiero innovativo e diversificato, come lo sviluppo delle politiche, l'etica e gli studi culturali. Sebbene l'IA possa aiutare nella generazione di contenuti e nell'analisi dei dati, l'intuizione umana rimane indispensabile per un progresso significativo (90 Degree Design, 2023).

Un altro limite significativo dell'IA nell'apprendimento permanente è la sua inadeguatezza nella formazione delle competenze linguistiche. Molti modelli di IA sono stati sviluppati principalmente utilizzando database in inglese, il che li rende meno efficaci nell'elaborazione e nella generazione di testi in altre lingue. Per esempio, le traduzioni guidate dall'IA spesso hanno difficoltà con la grammatica italiana, lo stile e le espressioni idiomatiche, e ciò porta a risultati che mancano del flusso naturale della comunicazione nativa. Questo rende gli strumenti di IA inaffidabili per gli studenti di lingue che hanno bisogno di una formazione linguistica strutturata e contestualmente accurata (Wired, 2023).

Alla luce di queste limitazioni, chi impara per tutta la vita deve coltivare soft skills essenziali come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, l'adattabilità e la comunicazione. L'intelligenza artificiale deve essere vista come uno strumento complementare piuttosto che come un sostituto dell'intelligenza umana. Integrando l'alfabetizzazione all'IA con i metodi di apprendimento tradizionali, il progetto NeuSkills assicura che i partecipanti non solo acquisiscano conoscenze, ma sviluppino anche la capacità di analizzarle, interpretarle e applicarle in contesti reali. Questo approccio olistico consente agli studenti di

impegnarsi attivamente nelle sfide della società moderna, promuovendo al contempo una comprensione più profonda dell'identità europea e della responsabilità civica.

4. Conclusione

Il progetto NeuSkills esemplifica il potere dell'istruzione nel plasmare una comunità europea più informata e connessa. Attraverso l'uso strategico dell'intelligenza artificiale, il progetto non solo potenzia gli studenti adulti, ma supporta anche gli educatori nell'adozione di metodi di insegnamento innovativi. Il progetto è concepito per produrre risultati tangibili a tre livelli distinti: individuale, istituzionale e a lungo termine. A livello individuale, i partecipanti sperimenteranno una significativa crescita personale acquisendo nuove competenze che miglioreranno la loro conoscenza dell'Unione europea e delle sue istituzioni. Questo sviluppo li metterà in grado di contribuire attivamente alle loro comunità e di impegnarsi nell'apprendimento permanente.

Se da un lato l'intelligenza artificiale può supportare esperienze di apprendimento personalizzate, dall'altro pone problemi etici legati alla parzialità dei risultati educativi. I sistemi di IA addestrati su set di dati distorti possono rafforzare le disuguaglianze sistemiche, svantaggiando in modo sproporzionato i gruppi emarginati. Questo problema è particolarmente rilevante in progetti come NeuSkills, che enfatizzano l'inclusività e l'apprendimento interculturale. I modelli predittivi rischiano di perpetuare gli stereotipi, soprattutto in ambienti culturalmente diversi, dove le sfumature sociali e linguistiche uniche possono non essere rappresentate adeguatamente. Affrontare questi pregiudizi è essenziale per garantire che l'istruzione guidata dall'intelligenza artificiale promuova l'equità e le pari opportunità per tutti gli studenti (Rakya, 2023; UNIR, 2023).

Concentrandosi sullo sviluppo di soft skills essenziali, il progetto si allinea con gli obiettivi più ampi dell'Unione Europea di promuovere cittadini attivi e impegnati. Poiché l'intelligenza artificiale continua a svolgere un ruolo crescente nell'istruzione, progetti come NeuSkills serviranno da modello per capire come la tecnologia possa essere sfruttata per migliorare l'esperienza di apprendimento e contribuire allo sviluppo di un'Europa veramente integrata.

Riferimenti bibliografici

90 Degree Design. (n.d.). *Irreplaceable Ingenuity: Why AI Can't Replace Human Creativity*. <https://90degreedesign.com/irreplaceable-ingenuity-why-ai-cant-replace-human-creativity/>

Lumenalta. (n.d.). *AI Limitations: What Artificial Intelligence Can't Do*. <https://lumenalta.com/insights/ai-limitations-what-artificial-intelligence-can-t-do>

NEU Skills: *New Soft Skills for European Citizens*. (2024). <https://www.neuskills.nkey.it>

NKey. (n.d.). *Progetti*. <https://www.nkey.it/progetti/>

Rakya, R. (2023). *Ethical Implications and Principles of Using Artificial Intelligence Models in the Classroom*. <https://stel.pubpub.org/pub/04-01-rakya>

UNIR. (2023). *Ethical Considerations of AI in Education*. <https://reunir.unir.net/bitstream/handle/123456789/16210/Ethical%20Implications%20and%20Principles%20of%20Using%20Artificial%20Intelligence%20Models%20in%20the%20Classroom.pdf?sequence=1&isAllowed=y>

Wired. (2023). *ChatGPT and Non-English Languages: The AI Revolution's Lingering Biases*. <https://www.wired.com/story/chatgpt-non-english-languages-ai-revolution/>

